

Variante
Morhau



COMUNE DI CARRARA

-8-NOV-1967

Prot. N° 28686



All' Ill. mo Sig. Sindaco del Comune
di Carrara

3

Il sottoscritto Barattini Andrea
residente nel Comune di Carrara
in località Torrofa richiama l'Aut. n.
43. - Trovata domanda alle
spett. S.V. per ottenere l'approvazione
della variante al progetto approvato
il 2-11-1966 n° 1818 del
prefabbricato sito in Torrofa
della presente allega nuovi
prospetti e piante.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2203

Data - 9 NOV. 1967

Barattini

2/11/67

11/11/67
12/11/67

Messa Carrara Li 3-11-1967

9/11/67

In fede:

Barattini Andrea

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICAR

Visto: adempiti gli obblighi di cui all' art. 7
legge 5/3/1963 n. 246. 23/11/67

IL CAPO UFFICIO

On

Fare sopralluogo
e poi se siamo
al posto, alla C.E.
20/11

Mil

Fare sopralluogo per vedere se ~~il~~ l'andamento
del terreno risponde a quello rappresentato. Invitare poi
l'ingegnere a chiarire se esistono strutture in c.a. e
in calcestruzzo per far vedere da un professionista pronto
pronto -

hmp/mi
13/11/67

- Le misure sono rispettate nei
confronti della Variante - Prodotto
suo e delle P.T. in c.e. - già realizzate -
20-11-'67 F. Breschi

Basta provvedere a tratta di opera di fiamma
20/11/67

Fare presentare di ogni
scandalo delle parti in c.a.
Vedere Note disegni 20/11/68

Manca il progetto
planimetria 1:2000
quote

Chiedere di completare la pratica e fare
cartella # 20/11

39

Nel

103
e

COMUNE di CARRARA

Ufficio - Urbanistica

Prot. n° 28686/2203

Carrara li 29 Febb. 1968

Signor BARATTINI Andrea

Viale AS SOLO n°43

POSCOLA

6.3.68

e p.c. Ufficio Imposte sugli incrementi
di valore delle aree fabbricabili

S E D E

Oggetto: Legge 5/3/1963 n°246.

Le comunico che il progetto di costruzione fabbricato
situato in Viale AS SOLO POSCOLA presentato il 5/11/567
approvato dal competente organo in data 28 Febb. 1968.

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 5/3/1963 n°246, la S.V.
dovrà provvedere, entro 90 giorni dalla data di notifica del pre-
sente atto, al versamento presso la Tesoreria Comunale di 1/24
dell'imposta dichiarata nella denuncia da Lei compilata il 31/3/68
mod. 31/3/68.

La relativa quietanza dovrà essere trasmessa all'Ufficio Imposta
sulle aree fabbricabili per essere allegata alla corrispondente
denuncia.

Gli altri 23/24 saranno versati in rate bimestrali uguali a de-
correre dal primo bimestre solare dalla data del primo versamento.

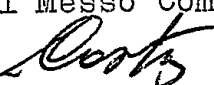
In caso di pagamento in unica soluzione verrà accordato uno
sconto del 15%.

Si fa presente che il Comune, ai sensi dell'art.17 della legge
sopracitata, si riserva la facoltà di rettificare le denunce en-
tro un anno dalla loro presentazione.

IL SINDACO


RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1968 e questo giorno 8
del mese di marzo io sotto-
scritto Messo Comunale ho noti-
ficato copia del presente atto
al Sig. Barattini Andrea
consegnandolo a mano del medesimo

Il Messo Comunale




Carrara, 1022-7-1969

COMUNE DI CARRARA

U.F.F. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato ad uso civile industriale in

Via x x Settembre - Fossola

sul terreno distinto in Cataste alla Sez. II foglio 39 mappale nume

ro 1874 proprietà Barattini Alberto e Laura

93219

I lavori in oggetto, autorizzati con licenza n. 46 del 28-2-1968

Sono stati iniziati in data 8-3-1968

Sono stati coperti in data 5-6-1968

Sono stati ultimati in data 17-6-1969

in conformita' alla licenza.

e' d'obbligo il sopraluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in c.a. risultano collaudate, come da lettera della Prefettura di Massa-Carrara n. _____ del _____

la costruzione si compone di vani 10 manuf. uso abitativo e
ampliamento 1000 m² di eccedenti al primo piano ad uso civile
abitativo

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario, alla Direzione S.A.R.I., all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL CAPO SEZIONE URBANISTICA

(Arch. Claudio Mazzanti)

Ing. Capo



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
	1

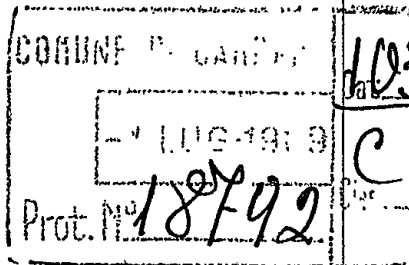
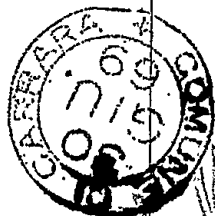
NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Unico</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Viale xx Settembre</u> <u>Fossola</u> (via, piazza) Inizio dei lavori _____ (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>46</u> rilasciata il <u>29 - 2 - 1968</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>BARATTINI ANDREA</u>			
Proprietario del fabbricato <u>detto</u>			
Impresa costruttrice _____			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento sì ☐ no ☐ 2 Condizionamento sì ☐ no ☐ 3 Ascensore sì ☐ no ☐	
g) DIMENSIONI		Superficie coperta <u>72</u> Piani fuori terra <u>2</u> (compreso il seminterrato)	
		Volume V/P m ³ <u>434,4</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>134,7</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE												
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre			
															abit.	stanze		
1	2	3	4 = 2 + 3	5	6 = 4 + 5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		
1	4	2	6	1	7				1									

Data di fine lavori _____ (mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il _____ (giorno, mese, anno)



Carrara, 28 Giugno 1969

Ill/mo Sr. Sindaco del

COMUNE DI CARRARA

IX sottoscritti, Barattini

tini Alberto e Laura - nati a Carrara e ivi residenti in Viale XX Settembre - Fossola - rivolgono rispettosa domanda alla S.V. affinché venga provveduto a rilasciare i certificati relativi alla licenza della costruzione di un Pre-fabbricato, intestato al defunto ns. padre - Barattini Andrea - a nome dei sottoscritti, eredi legittimi.-

Distinti saluti

Alberto Barattini

Esistono tappe di edificazione?

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1131

- 2 LUG. 1969

Data



Carrara, li 28.7.1969

COMUNE DI CARRARA

N. 1377/8 am di prot.

Risposta a nota N. _____ del _____

OGGETTO: _____

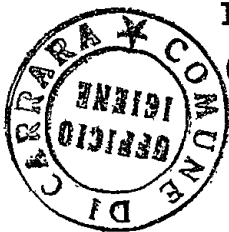
Allegati N. _____

UFFICIO URBANISTICA

S E D E

Il sottoscritto Ufficiale Sanitario del Comune di Carrara, certifica che la nuova costruzione sita in Viale XX Sett. n° 43, di proprietà dei Sigg.ri Barattini Alberto e Laura, risponde ai requisiti voluti dai vigenti regolamenti.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di cui all'art.5 della licenza edilizia, con riserva di controllare messa in opera aspiratore; canne fuma~~re~~ rie e 4^a camera con ghiaione.



L'UFFICIALE SANITARIO

(Prof. G. Barghini



COMUNE DI CARRARA

Carrara,

20-6-1969

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Quirici Quirici nelle vesti di

Tecnico Comunale Accertatore in data odierna ha effettuato

sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato

posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 184/2329

foglio 39 sez. H ubicato in Gosselo

via Lexx Pet. interno di proprietà Sig. ri Parathini Felice e

Laura

residente in Gosselo riscontrando quanto segue:

1)- I lavori risultano totalmente ultimati; si

2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta; no

2)- alla natura del prospetto no

3)- alla misura dell'altezza; no

4)- alla distribuzione interna a n° vani no

5)- alla destinazione no

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla licenza:

1)- nell'altezza; no

2)- nel distacco dal confine; no

3)- nella superficie coperta; no

4)- nel volume; no

5)- nella destinazione. no

L'infrazione è stata segnalata:

1)- alla competente Autorità Comunale in data _____

2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

Quirici Quirici

V° ARCH. CAPO SEZIONE

V° INGEGNERE CAPO

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot.n°

28684

Carrara li

21. 2 65

OGGETTO: Accoglimento della domanda di costruzione.

Al Sig.

BARATTINI Andrea

Mi prego informare la S.V. che la domanda di

al fabbricato sito a Carrara

Comune

VARIANTE

Via nuova

è stata accolta dalla Commissione Edilizia n°

5

del 20. 2. 68

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata all'esame di competenza:

~~a) dell'Ufficio Sanitario;~~

b) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;

~~c) del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;~~

~~d) della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa.~~

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa e titolo di proprietà, onde ottenere la licenza di costruzione.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio Nardi)

COMUNE di CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara 15.2.68

Progetto per la costruzione di Fabbricato (VARIANTE)
sito in Fonelo via _____ su terreno di pro-
prietà BARATTINI Andrea mappale 1874

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato _____

Zona Case Economiche Popolari

- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: _____
P.R.G.

- distanza dalla strada	
- distanze dai confini <u>da un lato 2,50 - e dal canale</u>	<u>3,00</u>
- superficie coperta	
- superficie coperta/ sup. terreno	
- volumetria	
- altezza del fabbricato	
- n° dei piani	
- piano attico	
- cortili interni	
- aggetti e sporgenze	
- superficie parcheggi	
- altre prescrizioni particolari di P.R.	

B)- PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato _____

Zona Residenziale A

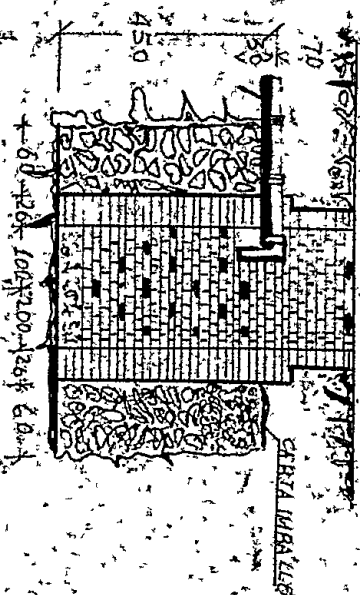
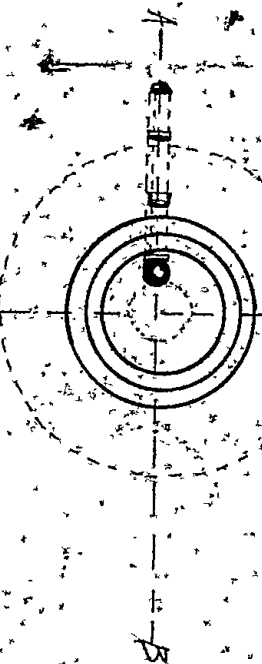
- difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: _____
P.R.G.

- distanza dalla strada	
- distanza dai confini	
- superficie coperta	
- sup. coperta/ sup. terreno	
- volumetria	
- altezza del fabbricato	
- n° dei piani	
- piano attico	
- cortili interni	
- aggetti e sporgenze	
- superficie parcheggi	
- altre prescrizioni particolari di P.R.	

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

Tipó 21 PÖZZE TIO



THE UNIVERSITY OF CHICAGO

新刊

SE ZONE A-B

SEIZING 4-B

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di Contra PROV. di Mantova
Località Fossolo
Via xx Sallumbse
Ditta proprietaria Andrea BARATTINI -
Domicilio Viale xx Sallumbse, 43.
Genere della costruzione Muratura c. 2. pre-fabbricati
Destinazione _____
Data _____
FIRMA DEL DICHIARANTE [Firma]
Qualità del dichiarante (1) _____

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di _____
in data _____ è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere _____

Per l'ultimazione delle opere _____

Bollo
del comune

IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. _____ a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. _____ del _____

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

C O M U N E

D E

C A R R A R A

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria Si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico Si le luride verranno allontanate a mezzo di _____ e convogliate in _____

Gabinetto: sarà a caduta diretta Si a W.C. o turco _____ con cassetta di cacciata Si le pareti verranno impermeabilizzate _____ (solo per le case rurali) aereazione _____ dal gabinetto; saranno convogliati in pozzo nero a tenuta _____ a una camera _____ a due camere _____ dista dalla casa m. 3 in una fossa settica a due camere camere _____ Dimensioni: lunga m. 1.80 larga 1.50 altezza liquido _____ altezza totale 1.50

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni _____ dista dalla casa 3 mt i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) _____ nella fogna cittadina _____ Altri sistemi _____

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 5 mt E' ubicato rispetto alla casa nel retro

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto Si _____ con serbatoi _____ che alimentano anche la cucina _____ non alimentano la cucina _____ da un pozzo _____ cisterna _____ dista dalla casa m. _____ dalla concimaia _____ dal pozzo nero m. _____ dalla fossa settica m. _____ dalla fossa a perdere m. _____ il pozzo è fondo m. _____ è a valle _____ a monte _____ del pozzo nero _____ fossa settica _____ fossa a perdere _____ concimaia _____

Immondizie: Verranno raccolte in una concimaia Si dalla Nettezza Urbana _____ i bidoni provvisoriamente verranno sistemati in apposito posto

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. _____ sarà aereato _____ si provvederà all'isolamento laterale dei muri _____ (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. _____. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale _____

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze sup. a $1/10$

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 32 una alzata di cm. 17
Le scale saranno aerate ed illuminate direttamente interrotte da pianerottoli

4) Le pareti esterne saranno intonacate le acque meteoriche verranno allontanate a largo canal e Pluvial
sarà fatto uno stenditoio dove . La casa sarà soffittata no la copertura sarà eseguita

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del 1° ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a peranti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: La cucina a dotata a di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 300 e servirà l' cucina de pian e di cmq. di sezione per le cucine de pian .

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. . Vi saranno collegate n° cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. . Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamenti:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 400 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 2 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. 300).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 3200, la potenza della caldaia di Cal/h 25.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 4 e una sezione di cmq. 400.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

Diff. Arch.

FRANCESCO FORTE

FIRENZE

IL PROPRIETARIO

Marcello Di